

AVVISO PER LA RICHIESTA DI CONVENZIONE CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA FINALIZZATA ALL'AMPLIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023 (L.R. 18/2000, ART. 6, COMMA 3)

La Regione Emilia - Romagna intende sostenere, in virtù dell'art. 6 comma 3 della L.R. 18/2000, azioni prioritarie finalizzate all'ampliamento dell'organizzazione museale regionale in conformità ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 del "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R.18/2000). Obiettivi e azioni prioritarie, strumenti e modalità di intervento per il triennio 2015-2017" approvato dall'Assemblea legislativa con atto n. 41/2015 (in vigore ai sensi del punto 8 del programma stesso) e precisamente:

- 2.1 Nuovi servizi e allestimenti, adeguamento delle sedi e delle dotazioni tecnologiche degli istituti culturali;
- 2.2 Sistemi informativi, catalogazione, conservazione e restauro, formazione;
- 2.3 Progetti e attività di valorizzazione di beni, raccolte e istituti culturali.

A tal fine i soggetti privati possono richiedere, tenendo conto dei requisiti soggettivi e oggettivi sottoindicati, una convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna finalizzata alla realizzazione di un programma di attività di pari durata (si veda lo schema di convenzione- **allegato A1**).

1. Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1.1 Requisiti soggettivi

- a) non avere scopo di lucro
- b) avere sede legale e operativa (se le sedi operative sono più di una, almeno una) nel territorio della regione Emilia-Romagna
- c) essere costituiti e operare con continuità nel settore dei servizi museali, anche attraverso forme o soggettività giuridiche diverse, da almeno cinque anni;
- d) non avere altre convenzioni di analogo contenuto in corso di validità con la Regione Emilia-Romagna nel periodo di durata della convenzione richiesta.

Tali requisiti sono determinanti ai fini dell'ammissibilità delle domande.

1.2 Requisiti oggettivi

- a) offrire servizi di riconosciuta valenza regionale sia in ragione della qualità, quantità e importanza storico-culturale del patrimonio – di cui in ogni caso si deve assicurare la fruizione continuativa da parte del pubblico - sia per la qualità e l'adeguata organizzazione dei servizi stessi, che devono effettivamente concorrere all'ampliamento dell'organizzazione museale regionale così come definita dall'art.14, comma 2 della L.R.18/2000;
- b) ottemperare ai seguenti requisiti obbligatori previsti nella Lista di controllo 7.10 dell'Allegato A alla deliberazione di Giunta 3 marzo 2003 n. 309 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici, musei" e a quelli propedeutici al riconoscimento dei Livelli Uniformi di Qualità (LUQ) recepiti dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della

Giunta regionale 1450/2018:

- avere uno statuto e/o regolamento;
- avere individuato il Responsabile della Direzione del Museo;
- garantire in modo adeguato e continuativo le funzioni di conservazione e cura, educazione e didattica, custodia e sorveglianza del patrimonio museale;
- assicurare l'apertura al pubblico per almeno ventiquattro ore settimanali (compreso il sabato o la domenica) e nel caso delle aperture stagionali almeno 100 giorni all'anno fatte comunque salve eventuali diverse disposizioni normative;
 - c) svolgere attività di accertato e rilevante valore culturale;
 - d) contribuire fattivamente alla cooperazione nell'ambito dell'organizzazione museale regionale
 - e) svolgere le attività sulla base di un programma triennale

Tali requisiti sono determinanti ai fini dell'ammissibilità delle domande e costituiscono anche un riferimento per i criteri per la determinazione del contributo (si veda più oltre il punto 4).

La mancanza anche di uno solo dei requisiti soggettivi sopra elencati comporta l'esclusione della domanda.

I predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto alla data della domanda e permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere comunicata per le necessarie valutazioni.

2. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda per la richiesta di una convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna dovrà contenere le dichiarazioni indicate nel facsimile di domanda (**allegato A2**). Ad essa dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata:

- programma di attività per il periodo 2021-2023 (redatto secondo lo schema **allegato A3**);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi (art. 6, commi 2 e 3 del D.L. 78/2010) – (**allegato A3-bis**);
- atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- bilancio di previsione per l'anno 2021 del soggetto richiedente;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante se la domanda non è firmata digitalmente;
- questionario di autovalutazione (**allegato A4**);
- per i musei che presentano per la prima volta la richiesta di convenzione la redazione di un documento economico-finanziario riferito alle attività oggetto di domanda.

La domanda di partecipazione e la modulistica allegata di cui sopra potrà essere scaricata dalla pagina web di riferimento del presente Avviso <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/convenzioni-musei-2021-2023>

La data di scadenza per la presentazione della domanda è lunedì 8 novembre 2021.

La domanda, in regola con le vigenti disposizioni sul bollo, e gli allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o persona formalmente delegata e inviati a mezzo di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: PatrimonioCulturale@postacert.regione.emilia-romagna.it. Nell'oggetto dovrà essere riportato:

“Richiesta di convenzione con la regione Emilia-Romagna finalizzata all'ampliamento

dell'organizzazione museale, ai sensi della L.R. 18/2000, per il triennio 2021-2023".

Al fine del controllo del rispetto della data di scadenza faranno fede la data e l'ora di ricezione via PEC.

Solo nel caso in cui non disponga di firma digitale e/o di PEC il soggetto partecipante potrà inviare la domanda e gli allegati, sottoscritti dal legale rappresentante o da persona formalmente delegata – unitamente alla copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario – a mezzo di:

- posta elettronica non certificata (farà fede l'ora di ricezione sulla PEC del Servizio Patrimonio culturale);
- oppure raccomandata AR (farà fede la data d'invio mediante servizio postale), indicando sulla busta la dicitura *"Richiesta di convenzione con la regione Emilia-Romagna finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione museale, ai sensi della L.R. 18/2000, per il triennio 2021-2023"*, al seguente indirizzo: Servizio Patrimonio culturale- Regione Emilia- Romagna via Galliera n. 21, 40121 Bologna.

3. Istruttoria e valutazione delle domande di ammissione alla convenzione

L'istruttoria di ammissibilità formale della domanda sarà svolta dalla responsabile del procedimento col supporto di un gruppo di lavoro composto da funzionari del Servizio "Patrimonio culturale. Con il successivo processo di valutazione, svolto in conformità alle norme regolamentari della Regione Emilia-Romagna, si provvederà:

- alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammissibili alla convenzione, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo soggetto in relazione al punteggio assegnato.

L'attività istruttoria sarà conclusa dal Servizio Patrimonio culturale entro il **19 novembre 2021**.

Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni della documentazione.

Saranno dichiarati ammissibili alla convenzione e al contributo regionale le domande che raggiungeranno, sulla base dei criteri di cui al punto 4, un punteggio non inferiore a 60 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatto un elenco dei soggetti ammessi a convenzione unitamente a una proposta di determinazione del contributo. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di determinazione dei contributi predisposta in base ai punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà: a) all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a convenzione e alla quantificazione dei contributi riconosciuti, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale; b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei soggetti non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I soggetti ammessi, stipuleranno con la Regione Emilia-Romagna apposita convenzione triennale, finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria regionale per il periodo indicato, contenente le modalità e i tempi di erogazione del contributo e di rendicontazione delle attività svolte.

4. Criteri di assegnazione dei contributi

Ai fini della determinazione del contributo saranno adottati i seguenti indicatori di valutazione:

CRITERI/INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
Qualità del programma di attività (rilevanza almeno regionale, iniziative consolidate, originalità, gestione e cura delle collezioni, registrazione, documentazione e catalogazione del patrimonio, esposizioni, organizzazione dei depositi)	30
Attività educative e di valorizzazione e promozione del patrimonio con particolare riferimento all'uso di strumenti digitali	20
Possesso dei requisiti di qualità (Delibera Giunta Regionale 309/2003) riguardanti in particolare il personale e le attività	20
Attività di studio e ricerca sulle proprie collezioni	15
Capacità di fare sistema e rapporto con il territorio e gli stakeholders	15
TOTALE	100

5. Modalità di erogazione del contributo

Per ogni annualità il soggetto convenzionato dovrà:

- a) presentare, entro il 31 gennaio di ogni anno, specifica relazione riepilogativa tecnico-scientifica dell'attività svolta l'anno precedente, a firma del proprio legale rappresentante, contenente anche la descrizione e l'entità delle voci di spesa sostenute;
- b) presentare - a partire dall'annualità 2022 - entro la stessa data, il proprio bilancio preventivo;

In caso di mancata trasmissione della documentazione di cui alle lettere a) e b) il dirigente competente del Servizio Patrimonio Culturale può disporre la revoca del contributo.

Nel caso si rilevi dalla documentazione presentata una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma triennale, si provvederà alla revoca o alla riduzione e al recupero totale o parziale del contributo.

Il contributo concesso è soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate risulti che le stesse non corrispondano al vero.

Il beneficiario del contributo, nel caso in cui si verificano situazioni che non consentano di portare a compimento il programma o di parte di esso per l'anno di riferimento è tenuto a darne tempestivamente comunicazione.

Per l'anno 2021 l'Ente convenzionato dovrà inviare la documentazione sopra indicata alla lett. a) entro il 31 gennaio 2022. Si provvederà alla erogazione del contributo, previa acquisizione della documentazione sopra indicata alle lettere a) e b) entro il 31 marzo 2022.

Per le annualità 2022 e 2023 il contributo sarà erogato con le modalità sopra riportate per l'anno 2021 (presentazione della relazione riepilogativa tecnico-scientifica dell'attività svolta l'anno precedente; erogazione del contributo entro il 31 marzo), fatte salve eventuali specifiche modalità definite nella convenzione.

6. Verifiche amministrativo-contabili

La Regione Emilia-Romagna può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

7. Modalità di pubblicazione

Tutta la documentazione utile e in particolare:

- il presente bando ed i suoi allegati;
- la L.R. n. 18 del 2000;
- la deliberazione di G.R n. 309 del 2003;
- la deliberazione di G.R n. 1450 del 2018;
- l'atto dell'Assemblea Legislativa a oggetto "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R.18/2000). Obiettivi e azioni prioritarie, strumenti e modalità di intervento per il triennio 2015-2017"

sono reperibili sul sito web del Servizio Patrimonio Culturale al seguente indirizzo <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/convenzioni-musei-2021-2023>

8. Revoche del contributo

Si procederà alla revoca del contributo, oltre a quanto previsto al punto 5 nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

9. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo: patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

10. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa
- Oggetto del procedimento: "Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia - Romagna finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione museale, ai sensi della L.R. 18/2000, per il triennio 2021-2023"
- Il Responsabile del procedimento è Mariacristina Zappata – Responsabile P.O. Pianificazione dei sistemi bibliotecari, archivistici e museali, e-mail mariacristina.zappata@regione.emilia-romagna.it.

- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/>.

11. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta nel fac-simile di domanda.

12. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Informazioni

Per informazioni di carattere amministrativo: Maria Cristina Zappata, telefono 051/5276644 e-mail mariacristina.zappata@regione.emilia-romagna.it.

Per informazioni di carattere tecnico sui Musei: Maria Pia Guermandi - telefono 051/5276683 e-mail mariapia.guermandi@regione.emilia-romagna.it.

Allegati:

Schema di convenzione (**allegato A1**)

Fac-simile di domanda di convenzione (**allegato A2**)

Programma di attività (**allegato A3**)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi (art. 6, commi 2 e 3 del D.L. 78/2010) (**allegato A3bis**)

Questionario di autovalutazione (**allegato A4**)